



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

■ DECRETO 3 dicembre 2013

Disciplina del corso di indottrinamento alle attività di security per il personale marittimo e della familiarizzazione alla security per il personale imbarcato. (13A10017) – **[Decreto dirigenziale 1347 del 3.12.2013]**

(G.U. Serie Generale n.290 del 11-12-2013)

IL COMANDANTE GENERALE
del corpo delle capitanerie di porto

Vista la legge 21 novembre 1985, n. 739, concernente l'adesione alla Convenzione sulle norme relative alla formazione della gente di mare, al rilascio dei brevetti e ai servizi di guardia, adottata a Londra il 7 luglio 1978 (Convenzione STCW '78), nella sua versione aggiornata;

Visto l'annesso alla Convenzione STCW '78, come emendato con la risoluzione 1 della conferenza dei Paesi aderenti all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), tenutasi a Londra il 7 luglio 1995;

Visto il codice di addestramento, certificazione e la tenuta della guardia (Code STCW '95, di seguito nominato Codice STCW), adottato con la risoluzione 2 della conferenza dei Paesi aderenti all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), tenutasi a Londra il 7 luglio del 1995;

Visti il capitolo XI-2 della Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (Convenzione SOLAS '74), resa esecutiva con legge 23 maggio 1980, n. 313, nella sua versione aggiornata, ed il codice internazionale sulla sicurezza delle navi e delle strutture portuali (ISPS Code, di seguito denominato Codice ISPS);

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 136 ("Attuazione della direttiva 2008/106/CE concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare");

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211 ("Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti");

Visto il modello di corso 3.27 dell'Organizzazione Marittima Internazionale riguardante l'addestramento in materia di security per il personale marittimo;

Visto il programma nazionale di sicurezza marittima contro eventuali atti illeciti intenzionali, approvato con decreto ministeriale prot. n. 83/T del 20 giugno 2007, ed in particolare l'allegata scheda n. 6, come modificata con decreto ministeriale 19 agosto 2009, n. 697;

Vista l'intesa espressa dalla Direzione generale per il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne - Divisione 1 - Personale marittimo, con nota n. 18742 in data 6 novembre 2013;

Considerato che l'art. 6 del decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 136, recante ("Attuazione della direttiva 2008/106/CE concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare"), prevede che l'addestramento dei lavoratori marittimi sia demandato ad una specifica attività formativa oggetto di corsi tenuti da istituti, enti e società ritenuti idonei ed autorizzati con provvedimenti dell'Amministrazione e che, al medesimo fine, l'Amministrazione debba disciplinare i programmi, le procedure e le commissioni d'esame per l'ottenimento delle relative certificazioni e per l'addestramento dei lavoratori marittimi, oltre che i restanti aspetti indicati al comma 3 del citato art. 6;

Ritenuto necessario dare piena attuazione a quanto previsto dalla regola VI/6 dell'annesso alla Convenzione STCW, relativamente ai requisiti minimi obbligatori per l'addestramento del personale marittimo destinato a prestare servizio su navi soggette alla normativa di maritime security;

Decreta:

Art. 1

Finalità e campo di applicazione

1. E' istituito il corso di indottrinamento alle attività di security per il personale marittimo impiegato a bordo di navi soggette all'applicazione del codice internazionale sulla sicurezza delle navi e delle strutture portuali (Codice ISPS) che non è addetto a mansioni di security.
2. Il corso fornisce le conoscenze necessarie per assolvere alle competenze riportate nella colonna 1 della tabella A-VI/6-1 del Codice STCW.

Art. 2

Organizzazione del corso

1. Il corso di indottrinamento, della durata non inferiore alle 5 ore, si svolge secondo il programma riportato nell'allegato **A**).
2. Il corso è organizzato e tenuto da centri di formazione istituzionale, da istruttori certificati e da centri privati riconosciuti idonei ai sensi del punto 5 della scheda n. 6 del programma nazionale di sicurezza marittima nominato in preambolo.
3. Il docente responsabile della tenuta del corso deve possedere i requisiti previsti dal punto 5.1.1 della scheda n. 6 citata al comma 2 ed una formazione adeguata nelle tecniche di insegnamento.

Art. 3

Esame ed attestato di addestramento

1. La valutazione delle competenze acquisite dal frequentatore e' effettuata dal responsabile del corso ovvero dall'istruttore certificato, tramite un esame finale che garantisce la valutazione oggettiva del raggiungimento delle conoscenze e della capacità di applicare i contenuti dell'indottrinamento.

2. Al superamento dell'esame a ciascun frequentatore viene rilasciato un attestato di addestramento conforme al modello riportato nell'allegato **B**), i cui estremi sono annotati, a cura dell'autorità' marittima di iscrizione, in calce al certificato di cui all'allegato VII al decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 136.
3. I marittimi di cui all'art. 1 del presente decreto sono comunque tenuti a soddisfare i requisiti relativi alla familiarizzazione prevista dall'art. 4 del presente decreto, nonché a partecipare alle prove ed esercitazioni previste dalla normativa di maritime security.

Art. 4

Familiarizzazione con l'organizzazione di security di bordo

1. Il personale a qualunque titolo impiegato su navi soggette all'applicazione del codice internazionale sulla sicurezza delle navi e delle strutture portuali (Codice ISPS) riceve, prima di essere assegnato a qualsiasi compito a bordo, un addestramento di familiarizzazione sull'organizzazione della security di bordo, secondo il programma indicato al punto 8.6 della scheda n. 6 del programma nazionale di sicurezza marittima nominato in preambolo.
2. La familiarizzazione è condotta dall'ufficiale addetto alla security della nave (SSO) oppure dall'agente di security della società di gestione (CSO) o suo sostituto (DCSO).
3. L'avvenuta familiarizzazione e' attestata dai soggetti di cui al precedente comma 2.

Art. 5

Disposizioni transitorie

1. Sono esentati dalla frequenza del corso di cui al presente decreto i marittimi che abbiano ricevuto l'addestramento di security previsto dal punto 8.6 della scheda n. 6 del programma nazionale di sicurezza marittima e che abbiano effettuato entro il 1° gennaio 2014 un periodo di navigazione di almeno sei mesi nel corso degli ultimi tre anni a bordo di navi soggette alla normativa di maritime security.
2. Ai marittimi di cui al comma 1 e' rilasciato, dall'agente di security della società di gestione (CSO), un attestato di addestramento conforme al modello in allegato **C**), i cui estremi sono annotati, a cura dell'autorità' marittima di iscrizione, in calce al certificato di cui all'allegato VII al decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 136.

Il presente decreto e' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 3 dicembre 2013

Il comandante generale: Angrisano

Struttura del corso

AREA DI INTERESSE	CONOSCENZA, COMPrensIONE E PERIZIA	TEORIA	PRATICA
1. Introduzione	1.1 Descrizione del corso 1.2 Competenze da raggiungere 1.3 Minacce alla security nelle loro varie forme 1.4 Condizioni e operazioni navali e portuali	0.75	
2. Politica di security marittima	2.1 Nozioni della principali convenzioni, dei codici e delle raccomandazioni internazionali 2.2 Nozioni della principali norme e regolamenti nazionali 2.3 Definizioni 2.4 Gestione delle informazioni sensibili e delle comunicazioni relative alla security	0.75	
3. Responsabilità connesse alla sicurezza	3.1 I Governi Contraenti 3.2 La società di gestione 3.3 La nave 3.4 L'impianto portuale 3.5 L' Ufficiale addetto alla security di bordo (S.S.O.) 3.6 L' agente di security della società di gestione (C.S.O.) 3.7 La security dell'impianto portuale 3.8 I marittimi con compiti attinenti alla security 3.9 Il personale dell'impianto portuale con compiti attinenti alla security 3.10 Altro personale	0.5	
4. Identificazione della minaccia, riconoscimento e reazione	4.1 Il riconoscimento e l'individuazione di armi, sostanze e apparecchiature pericolose 4.2 Il riconoscimento, su base non discriminatoria, delle persone che presentano potenziali rischi per la security 4.3 Le tecniche utilizzate per aggirare le misure di security	1.0	
5. Le azioni riguardanti la security marittima	5.1 Le azioni richieste a seconda dei differenti livelli di security 5.2 La segnalazione di incidenti riguardanti la security	1.0	
6. Preparazione alle emergenze, esercitazioni ed addestramento	6.1 Consapevolezza dei piani di emergenza 6.2 Esercitazioni ed addestramenti di security	1.0	
TOTALI		5.0	



ALLEGATO B

.....
 (Intestazione del centro di formazione istituzionale, del centro di formazione privato, istruttore certificato)

Attestato di addestramento alle attività di security per il personale marittimo

Certificate of proficiency on security awareness for seafarer

Si certifica che il Sig./Sig.ra

We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a a il
born in on

iscritto/a nelle matricole del compartimento marittimo di
entered in the registers of Marine Department of

al n°
at n.

ha frequentato dal al con esito favorevole il
has attended from to whit positive results the

Corso di indottrinamento alle attività di security per il personale marittimo

Training course on security awareness for seafarer

presso , riconosciuto dal Ministero
at recognized by Ministry of

delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto
Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters

con Decreto n.° in data
with Decree n. in data

Tale corso si è svolto ai sensi della Convenzione Internazionale sugli standard di addestramento, certificazione e tenuta della guardia per i marittimi, STCW'78, come emendata, della Sezione A-VI/6 del relativo Codice STCW, del modello di corso IMO 3.27 e secondo le modalità di cui al D.D.

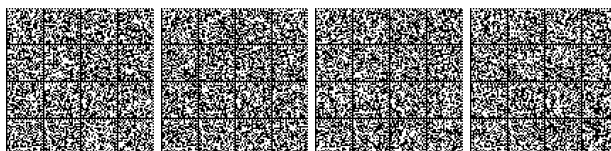
The above mentioned training course has taken place in accordance with IMO STCW 78 as emended and of the Section A-VI/6 of STCW code, IMO Model Course 3.27 and in compliance with procedures of the Decree

Data del rilascio Registrato al n.°
Date of issue Registered at n.

Il Responsabile della valutazione

The responsible for the evaluation

.....



.....
(Intestazione della società di gestione)

Attestato di addestramento alle attività di security per il personale marittimo
Certificate of proficiency on security awareness for seafarer

Si certifica che il Sig./Sig.ra
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a ail.....
born in on

iscritto/a nelle matricole del compartimento marittimo di.....
entered in the registers of Marine Department of

al n°
at n.

risponde ai requisiti di competenza per la certificazione di abilitazione come marittimo con designati compiti di sicurezza stabiliti dalla Regola VI/6, Sezione A-VI/6 della Convenzione Internazionale STCW 78 nella sua versione come emendata e del D.D.
Meets the standard of competence for certification of proficiency as seafarers with designated security duties, set out in the Regulation VI/6, Section A-VI/6 of the International Convention of Standard of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers, 1978, as amended and in the Decree.....

Data del rilascio
Date of issue

L' agente di security della società di gestione
Company Security Officer

.....

13A10017

